

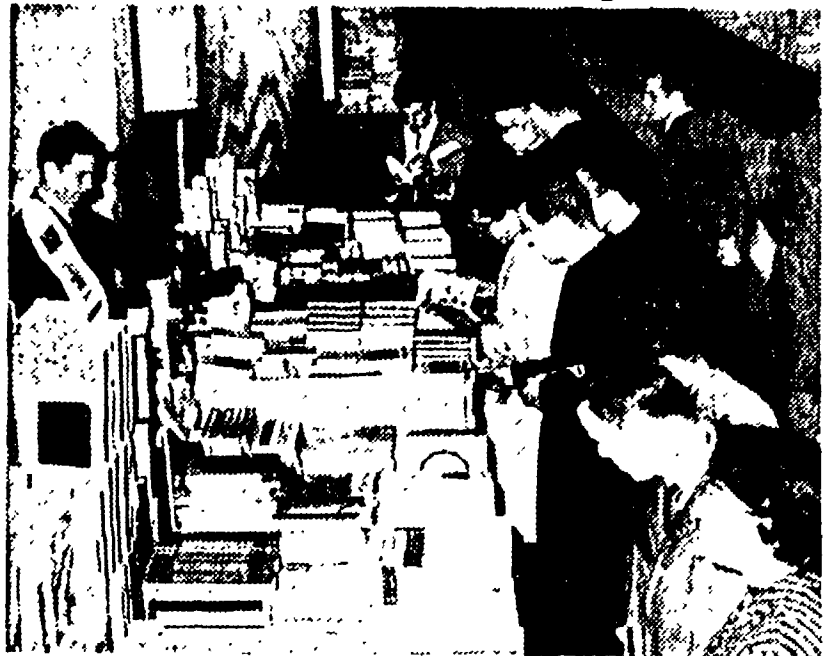
Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251  
Num. Interni 221 - 231 - 242

## Cronaca «bianca» NOTIZIE e MOTIVI

76.000 libri in dieci giorni



Fiera del libro, che rimarrà aperta alla Galleria San Marcello fino a domenica prossima, segue un lunghissimo successo rispetto alle analoghe manifestazioni degli anni scorsi. Così almeno assicurano gli espositori. Difatti nei primi dieci giorni della rassegna sono stati venduti 76.000 volumi. Tra i più richiesti sono i libri di poesia, in special modo di Tullio Pericoli, la «Storia della Rivoluzione francese» di Palazzeschi, la «Storia della filosofia» di Saitta (101 copie), ben 8.300 volumetti della Universale Economica, il popolare «Compagno», 32 copie dei canti andalusi di Garcia Lorca. Stazionano i libri per i fanciulli, la narrativa in genere, i romanzi rosa, quelli dell'Ottocento romantico. In netta diminuzione i romanzi gialli.

Più di 2.000 sono state le risposte al referendum fra gli acquirenti. Le prime 750 schede cartoline sono state compilate da 305 studenti, 177 impiegati, 57 professionisti, 45 insegnanti, 42 casalinghe, 29 operai, 16 militari, 14 giornalisti, 13 commercianti, 13 pensionati, 11 artisti, 9 religiosi, più 9 persone che non hanno precisato la loro professione.

I migliori libri, secondo i partecipanti al referendum, sono i «Promessi sposi» (131 voti); «Divina commedia» (40 voti); «Guerra e pace» (32); «I miserabili» (24); «Il cuore» (18). Tra i libri editi recentemente tiene la prima «Il gattopardo» di Tomasi di Lampedusa. Il secondo posto è occupato da «Il barone rampante» di Italo Calvino. Alla terza dominano i libri per i fanciulli, in particolare «Il principe e la povera ragazza» di E. Nesbit.

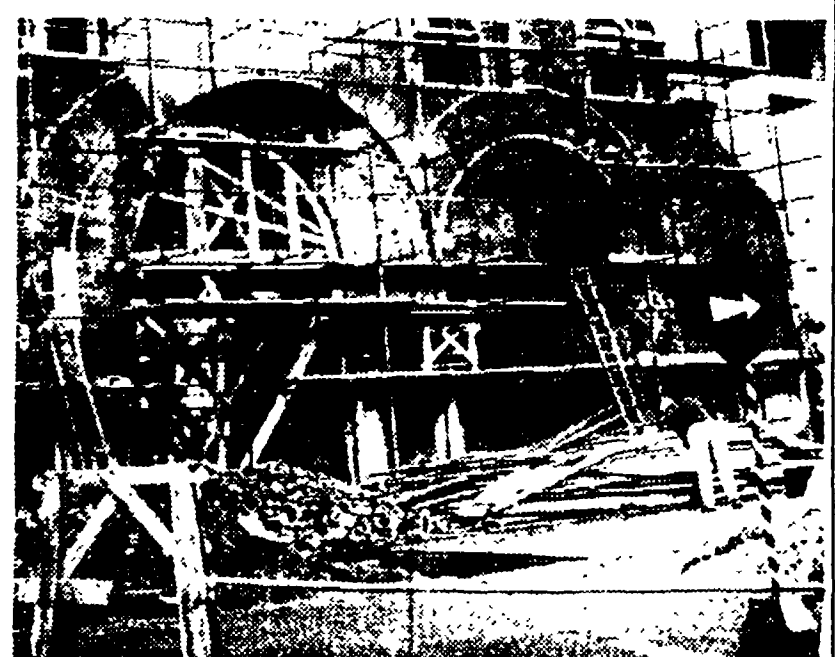
448 votanti hanno risposto: per «impossibilità economiche» 204; per mancanza di tempo 9; preferisco altri saggi 5; non mi interessano 84 non hanno risposto.

### In Campidoglio i «non-residenti»

Nella seduta di domani del Consiglio comunale, l'assemblea capitolina affronterà una annosa e ancora risoluta questione che interessa oltre 250.000 persone che da anni vivono a Roma senza ottenere l'iscrizione anagrafica. Si tratta del problema dei «non residenti», di coloro che la Giunta non ha ancora trovato modo di accogliere fra i cittadini romani, innescando per resistere alle giuste richieste degli intestatari, le famigerate leggi fasciste sull'urbanesimo.

Domani avrà inizio il dibattito.

### Nuovo fornace a Porta Pinciana



Un aspetto dei lavori in corso a Porta Pinciana per l'apertura di un nuovo fornace. Se la regola per far fronte ai problemi del traffico fosse gestita, entro 20 anni a Roma non rimarrebbe più un solo metro delle sue antiche mura.

### «Ondulazioni», a Porta Labicana

Via di Porta Labicana è uno stretto budello che da via Tiburtina porta a via dello Scalo di S. Lorenzo, presso Porta Maggiore. Solo la miaopia di chi al Campidoglio si occupa di traffico cittadino, poteva essere così. Le famigerate ondulazioni, che si verificano puntualmente tutto quello che avrebbe dovuto essere un traffico regolare, con l'introduzione del senso unico a Santa Bibiana. E solo l'indifferenza verso i problemi del traffico, poteva permettere che questa stradicola stretta fra case e mura, venisse percorsa da teorie di automobili senza che si verificasse almeno il piano stradale, colmando le buche, eliminando i rallentamenti, i tratti di selciato e i tratti di asfalto rosciato, da un asfalto nuovo in una parola un assetto.

### Forse le ha prese uno straccivendolo

### Le sessanta marionette di Sarzi sono state perdute dal proprietario

Il burattinaio Otelio Sarzi è rimasto da ieri mattina privo del suo indispensabile attrezzo di lavoro: le marionette. Sessanta pupazzi che hanno diviso, si può dire, tutti i bambini di Roma e gran parte di quelli italiani, attraverso la televisione, sono scomparsi in singolari circostanze, mentre il burattinaio si accingeva a fare uno spettacolo mattutino nella scuola Francesco Crispi a Monteverde.

Ieri mattina il Sarzi, per recarsi a quello spettacolo, aveva riposto le sessanta marionette in una cassa, depositandola momentaneamente sulla soglia dell'atrio di casa. Quando, verso le 10, si è allontanato per qualche momento, per andare a prendere un'automobile sul quale era salito, ha trovato la cassa vuota. Le marionette erano state portate via da un estraneo, che si è dato alla fuga.

### Malmenato dai nipoti

Un uomo di quaranta anni si sta agitando dai suoi tre giovani nipoti, per vecchi rancori familiari, ed ha dovuto ripartire all'ospedale San Camillo, dove è stato giudicato punito in dieci giorni per le contusioni riportate.

Intervista con Leo Canullo segretario del Comitato cittadino

## La campagna di tesseramento e proselitismo consente un nuovo balzo in avanti del Partito

Il ritmo di sviluppo nettamente superiore a quello dell'anno scorso - Al 7 dicembre distribuite 8000 tessere in più rispetto al 1959 - La vita politica delle cellule elemento del successo

Il Comitato cittadino ha in questi giorni, martedì 15 nel salotto del Comitato Centrale, lo attivo di partito per esaminare l'andamento e lo sviluppo della campagna di proselitismo e di tesseramento 1959 e per il rafforzamento finanziario del partito. Abbiamo chiesto al compagno Leo Canullo, segretario del Comitato cittadino, di fornire ai nostri lettori informazioni sulla campagna in corso.

Ecco quanto ci ha dichiarato il compagno Canullo.

Nell'andamento dell'11 campagna per il rafforzamento del partito a Roma si manifestano tre novità positive, che indicano la giusta direzione in cui si sta muovendo il partito. La prima è che il ritmo di sviluppo è nettamente superiore a quello dell'anno scorso. La seconda è che il numero di tessere distribuite è aumentato di 8000 unità rispetto al 1959. La terza è che il numero di nuovi iscritti è aumentato di 161 unità.

Il primo elemento di successo è il ritmo di sviluppo. Il partito ha distribuito 8000 tessere in più rispetto al 1959. Questo è un risultato che non si era mai visto. La seconda novità è il numero di tessere distribuite. Il partito ha distribuito 8000 tessere in più rispetto al 1959. Questo è un risultato che non si era mai visto. La terza novità è il numero di nuovi iscritti. Il partito ha distribuito 8000 tessere in più rispetto al 1959. Questo è un risultato che non si era mai visto.

I risultati conseguiti in questa prima fase del lavoro danno un'idea precisa del ritmo di sviluppo del partito rispetto all'anno scorso. Al 10 dicembre del 1958 avevamo distribuito alle sezioni 10.036 tessere e 31 sezioni su 92 non avevano ancora distribuito tessere. Al 7 dicembre di quest'anno abbiamo distribuito 18.242 tessere — pari al 46,42 per cento — e 30 sezioni, cioè il 33 per cento, non avevano ancora distribuito tessere.

Se a questo si aggiunge che da un rigoroso accertamento fatto nei 45 comitati di base, i 30 sezioni che non avevano ancora distribuito tessere, si può dedurre che il numero di tessere distribuite è aumentato di 8000 unità rispetto al 1959. Questo è un risultato che non si era mai visto. La seconda novità è il numero di tessere distribuite. Il partito ha distribuito 8000 tessere in più rispetto al 1959. Questo è un risultato che non si era mai visto. La terza novità è il numero di nuovi iscritti. Il partito ha distribuito 8000 tessere in più rispetto al 1959. Questo è un risultato che non si era mai visto.

Le cifre generali che ha dato ci sembrano molto significative. Può dare qualche informazione sul lavoro svolto? Quasi tutte le sezioni — esattamente 71 su 92 — sono più avanti rispetto all'anno scorso; le sezioni di Monteverde, S. Giovanni, Ostia Antica, Vittoria sono al 100%; la sezione di Tiburtino IV — costituita da qualche mese — è al 100%; con 33 receduti, dei quali 10 in 10 alla cellula. La sezione Nomentana ha receduto 37 nuovi iscritti, di cui 10 donne.

Abbiamo poi le sezioni di Salaria, Parioli, Garbatella, San Paolo, Tuscolano, Fiumicino e Fiumicino che sono oltre il 70 per cento. Altre 37 sezioni sono al di sotto del 50%.

Molte sono le sezioni con un considerevole numero di receduti o che hanno recuperato diversi compagni che nel passato avevano abbandonato la lotta politica. Ecco alcuni esempi: Marcellina con 50 receduti di cui 16 donne; Tormentone con 42, di cui 8 donne; S. Giovanni con 30, di cui 10 donne; S. Giovanni con 30, di cui 10 donne; S. Giovanni con 30, di cui 10 donne.

Abbiamo poi le sezioni di Salaria, Parioli, Garbatella, San Paolo, Tuscolano, Fiumicino e Fiumicino che sono oltre il 70 per cento. Altre 37 sezioni sono al di sotto del 50%.

Molte sono le sezioni con un considerevole numero di receduti o che hanno recuperato diversi compagni che nel passato avevano abbandonato la lotta politica. Ecco alcuni esempi: Marcellina con 50 receduti di cui 16 donne; Tormentone con 42, di cui 8 donne; S. Giovanni con 30, di cui 10 donne; S. Giovanni con 30, di cui 10 donne; S. Giovanni con 30, di cui 10 donne.

Abbiamo poi le sezioni di Salaria, Parioli, Garbatella, San Paolo, Tuscolano, Fiumicino e Fiumicino che sono oltre il 70 per cento. Altre 37 sezioni sono al di sotto del 50%.

### Due famiglie sinistrate trasferite di forza all'EUR

Abitano nelle casette di via Benciven- ga di cui è stato ordinato lo sgombero

La forza pubblica ieri sera ha cominciato a trasferire di forza due famiglie sinistrate dalle casette di via Benciven- ga di cui è stato ordinato lo sgombero.

La forza pubblica ieri sera ha cominciato a trasferire di forza due famiglie sinistrate dalle casette di via Benciven- ga di cui è stato ordinato lo sgombero.

### IN 10 GIORNI IL LAVORO IN 10 MESI IL PAGAMENTO

Completi messi in opera tutti i lavori di tappezzeria. Servizio lavaggio tende.

Ditta V. GENTILI Tel. 689.517  
V. Uffici del Vicario 33, Roma

l'approfondimento dei temi in discussione, la miglior orientamento del partito e proprio per questo permette di sviluppare di più l'attività politica. Ciò dimostra che la cellula di partito può diventare un effettivo organismo collettivo di dibattito e di lavoro. L'esperienza già fatta ci fa capire meglio che la chiave del successo è il continuo dibattito politico, il programma di lavoro, il lavoro specifico che ogni cellula deve organizzare per impadronirsi nell'azione tutti i compagni di base.

Naturalmente ci sono sezioni dove il ritmo è più lento, più faticoso, e dove ancora certe resistenze abitudinarie frenano lo sviluppo del partito e lo slancio del lavoro.

Il dibattito congressuale favorisce il lavoro per il tesseramento e il reclutamento.

### Mentre attraversava via Gregorio VII

## Una vecchia di novanta anni travolta e uccisa da un'auto

E' stata trasportata all'ospedale di Santo Spirito dove è deceduta qualche ora dopo - Si stava dirigendo verso una chiesa

Una donna di novanta anni è rimasta ieri vittima di un incidente stradale in via Gregorio VII. Arcangelo Onori, abitante al largo Lido Terzetto, 29, ieri mattina, nonostante l'età avanzatissima, aveva voluto uscire solo per recarsi alla Messa. Verso le 11, mentre attraversava via Gregorio VII, non ha visto sopravvenire un'auto, dalla quale è stata urtata e gettata in terra.

Trasportata all'ospedale di Santo Spirito, vi era stata già giunta in un'autoambulanza, non essendo molto gravi le contusioni riportate. Ma una complicazione cardiaca sopravvenuta verso le 16 l'ha fatta spirare.

### Comitato direttivo

Per venerdì 11 dicembre alle 18, in sede del Comitato direttivo della Federazione.

### Assemblea dei panettieri

Alle ore 18.30 di oggi, in via Capo d'Africa 25, si svolgerà l'assemblea generale dei lavoratori panettieri per decidere la forma di lotta sindacale da attuare nella nostra città, sulla base di quelle prese dai sindacati nazionali di categoria che hanno proclamato lo sciopero in tutta Italia.

### Volpicelli commemorati la figura di Makarenko

Oggi, alle ore 18, nella sede dell'Istituto di pedagogia dell'Università di Roma (via Termini Delleziana, 10) il professor Luigi Volpicelli inaugurerà il ciclo di lezioni di pedagogia commemorando il centenario della morte di Makarenko. Titolo della lezione: «L'umanità e collettività nell'opera di Makarenko».

### La cellula Bixio per la Sicilia

La cellula Bixio, della sezione Esquilino, nel corso di una assemblea straordinaria svolta, ha approvato un ordine del giorno nel quale si protesta per le manovre che hanno portato alla caduta del governo regionale. Milazzo, in Sicilia, e si chiede che i par-

### Il dramma di migliaia di «immigrate» nella grigia esistenza d'una domestica

Graziella M. giunse a Roma per trovarvi la fortuna e la felicità: da allora ha inseguito vanamente la speranza di costruirsi una famiglia - Una inaspettata fortuna

Una domestica, qualche settimana fa, è venuta in possesso di una eredità di 25 milioni. E' una notizia, in fondo, di scarso rilievo. Ma il nudo, scarno «fatto di cronaca» — materia quotidiana di lavoro per il cronista — nasconde sempre, dietro di sé, uno squarcio di vita quotidiana, un «tranche di vie», un dramma piccolo o grande, che non sempre il lettore è in grado di intuire. Spesso è solo il cronista a guardare dietro le quinte: e questa sua indiscrezione, involontaria, la tiene per sé. E' proprio per questo che il cronista, specie in una città come Roma, quando utili scoperte, al fine di ricostruire lo sfondo sociale ed umano della vita, col suo coacervo di problemi e di contraddizioni. Quando siamo venuti a conoscenza della storia di Graziella M., una delle tante donne che dalle cento provincie d'Italia si recano a Roma nella speranza di trovare lavoro, di dire, che non vengono alla luce: come quello appunto di Graziella. La prospettiva del successo, del benessere, e di una vita migliore, la spinge a mutare nel volgere di pochi anni, nella grigia esistenza della domestica, senza una casa propria, un affetto proprio, una propria famiglia. In quel periodo Graziella M. conosce un giovane, Michele D. N. e finalmente l'amore, la speranza, avere domani una famiglia. La donna crede rotte per sempre la cintura di solitudine e di scontro nella quale la grande città l'aveva immersa. Dalla relazione, che non ha potuto ancora concludersi in un matrimonio, la difficoltà economiche dei due

### Il babbo morto

— Va bene. Tu adesso vieni con me. Vedrai che a tuo padre gli faremo un funerale fantastico.

— Veramente... disse il giovane. E fece per slanciarsi lungo gli scalini, per raggiungere la strada. Ma un braccio rissolo dell'appuntato lo bloccò all'istante.

— Di là a qualche minuto ragazzo e grande erano di fronte a padre B. Salati e convennero di poi:

— Dice un po', padre, è vero che non è possibile fare i funerali del papà di questa famiglia perché la famiglia è rimasta sul lastrico?

— Signore Idio! disse il parroco. E' morto il signor D.L. E quando? Com'è stato? Perché nessuno mi ha avvertito? Arrei portato l'olio santo.

— Una sciocchezza. Almeno così dice il suo figlio maggiore.

Il ragazzo era diventato di un bel color cremisi e si dondolava a disagio, prima su un piede e poi su un altro.

— Cara padre — disse di nuovo l'appuntato — siamo uomini. Come dice il proverbio? Ricordati che sei polter e in polterci tornerai.

Quello non è un proverbio: è la Sacra Scrittura.

Ritrovato dopo sette giorni il cadavere

## Si toglie la vita iniettandosi il veleno con una siringa

La macabra scoperta è stata operata da un contadino a Maccia Morrone, nei pressi di Valle Aurelia — Un biglietto alle autorità

Il cadavere di un uomo che si era tolta la vita circa una settimana fa in una località esposta di Valle Aurelia, Maccia Morrone, è stato rinvenuto ieri da un contadino che si aggirava in quella zona per raccogliere funghi.

Appena trovato, supino in un cespuglio, il corpo inerte dell'uomo, il contadino si affrettava ad avvisare il commissariato Trionfale. Dopo poco erano sul posto alcuni funzionari della Mobile, la Scenica, il sostituto Procuratore dott. Ricciardi, il medico legale prof. Carrella. L'uomo indossava un impermeabile maronino, un paio di pantaloni grigi, una camicia ed una camicia celeste sotto un pullover azzurro. Accanto a lui era una siringa da cinque centimetri, una boccia contenente un liquido marrone — attualmente all'esame dell'Istituto di medicina legale — un sacchetto di nylon di «Standa» con dei controni di pezzi di borchia azzurro di plastica, una copia di un quotidiano romano del 23 novembre, un portafoglio.

Il corpo appariva in stato di avanzata putrefazione: a giudizio del prof. Carrella la morte doveva risalire a sette giorni o sono. Nel portafoglio, si è trovata una carta di identità, rilasciata al capo operaio Vincenzo Di Salvo, di 49 anni, abitante a Brivona in via del Calvario 52. Accanto alla tessera era un biglietto indirizzato «Alle autorità», di questo tenore: «Non perdetevi tempo, mi uccido perché sono stanco di vivere».

Parce che il Di Salvo — sulla cui presenza a Roma nel giorno precedente il suicidio si stanno svolgendo delle indagini — sia ucciso inculandosi una sostanza velenosa ancora sconosciuta. L'equivo marone contenuto nella boccia, tra gli altri, potrebbe essere un liquido, unguento, per maggior sicurezza dell'effetto letale, una parte per via orale.

Il corpo verrà sepolto al Trionfale, senza svolgendo indagini sul caso.

### Oggi il dibattito sulla legislazione e la ricerca nucleare

Oggi alle ore 17, a Palazzo Madama, proseguirà il dibattito sulla legislazione e ricerca nucleare, introdotto nel novembre scorso da una relazione del sen. Piero Montasir, che si terrà alle 17, in via del Corso, al quale illustra il disegno di legge sulla ricerca nucleare presentato alcuni mesi orsono.

La riunione odierna, indetta come noto dai gruppi parlamentari comunisti del Senato e della Camera, sarà presieduta dal compagno on. Mario Alicata.

### Domani sciopero nelle sartorie

Domani, giovedì 10, i lavoratori delle sartorie su misura, che si terrà alle 9, in via del Corso, al quale illustra il disegno di legge sulla ricerca nucleare presentato alcuni mesi orsono.

### Il Partito al Congresso

Congressi di cellule femminili avranno luogo oggi 9 dicembre. Si terrà alle 17, in via del Corso, al quale illustra il disegno di legge sulla ricerca nucleare presentato alcuni mesi orsono.

### Conferenza a Tiburtino III

Alle ore 20 a Tiburtino III avrà luogo una conferenza sul tema: «Il contributo dell'Italia alla pace tra i popoli».

### La cellula Bixio per la Sicilia

La cellula Bixio, della sezione Esquilino, nel corso di una assemblea straordinaria svolta, ha approvato un ordine del giorno nel quale si protesta per le manovre che hanno portato alla caduta del governo regionale. Milazzo, in Sicilia, e si chiede che i par-

### Il dramma di migliaia di «immigrate» nella grigia esistenza d'una domestica

Graziella M. giunse a Roma per trovarvi la fortuna e la felicità: da allora ha inseguito vanamente la speranza di costruirsi una famiglia - Una inaspettata fortuna

Una domestica, qualche settimana fa, è venuta in possesso di una eredità di 25 milioni. E' una notizia, in fondo, di scarso rilievo. Ma il nudo, scarno «fatto di cronaca» — materia quotidiana di lavoro per il cronista — nasconde sempre, dietro di sé, uno squarcio di vita quotidiana, un «tranche di vie», un dramma piccolo o grande, che non sempre il lettore è in grado di intuire. Spesso è solo il cronista a guardare dietro le quinte: e questa sua indiscrezione, involontaria, la tiene per sé. E' proprio per questo che il cronista, specie in una città come Roma, quando utili scoperte, al fine di ricostruire lo sfondo sociale ed umano della vita, col suo coacervo di problemi e di contraddizioni. Quando siamo venuti a conoscenza della storia di Graziella M., una delle tante donne che dalle cento provincie d'Italia si recano a Roma nella speranza di trovare lavoro, di dire, che non vengono alla luce: come quello appunto di Graziella. La prospettiva del successo, del benessere, e di una vita migliore, la spinge a mutare nel volgere di pochi anni, nella grigia esistenza della domestica, senza una casa propria, un affetto proprio, una propria famiglia. In quel periodo Graziella M. conosce un giovane, Michele D. N. e finalmente l'amore, la speranza, avere domani una famiglia. La donna crede rotte per sempre la cintura di solitudine e di scontro nella quale la grande città l'aveva immersa. Dalla relazione, che non ha potuto ancora concludersi in un matrimonio, la difficoltà economiche dei due

### Il babbo morto

— Va bene. Tu adesso vieni con me. Vedrai che a tuo padre gli faremo un funerale fantastico.

— Veramente... disse il giovane. E fece per slanciarsi lungo gli scalini, per raggiungere la strada. Ma un braccio rissolo dell'appuntato lo bloccò all'istante.

— Di là a qualche minuto ragazzo e grande erano di fronte a padre B. Salati e convennero di poi:

— Dice un po', padre, è vero che non è possibile fare i funerali del papà di questa famiglia perché la famiglia è rimasta sul lastrico?

— Signore Idio! disse il parroco. E' morto il signor D.L. E quando? Com'è stato? Perché nessuno mi ha avvertito? Arrei portato l'olio santo.

— Una sciocchezza. Almeno così dice il suo figlio maggiore.

Il ragazzo era diventato di un bel color cremisi e si dondolava a disagio, prima su un piede e poi su un altro.

— Cara padre — disse di nuovo l'appuntato — siamo uomini. Come dice il proverbio? Ricordati che sei polter e in polterci tornerai.

Quello non è un proverbio: è la Sacra Scrittura.

### Il babbo morto

— Va bene. Tu adesso vieni con me. Vedrai che a tuo padre gli faremo un funerale fantastico.

— Veramente... disse il giovane. E fece per slanciarsi lungo gli scalini, per raggiungere la strada. Ma un braccio rissolo dell'appuntato lo bloccò all'istante.

— Di là a qualche minuto ragazzo e grande erano di fronte a padre B. Salati e convennero di poi:

— Dice un po', padre, è vero che non è possibile fare i funerali del papà di questa famiglia perché la famiglia è rimasta sul lastrico?

### Osservatorio

#### Licenziato senza diritti

Un operatore cinematografico di cubana, licenziato dal 15 agosto scorso dalla nota azienda del signor Giovanni Amati, a tutt'oggi non è riuscito ad avere la liquidazione di una speltanza, nonostante l'intervento del sindacato prima, dell'ANAC ed infine dell'Ispettorato del lavoro, che per ben due volte ha convocato il signor Amati senza che l'azienda fosse rappresentata.

Può sembrare incredibile che uno dei più grandi proprietari di cinema della Capitale si ostini a negare la modesta liquidazione di 15.000 lire ad un padrone di famiglia, che fra l'altro è stato licenziato senza nessuna motivazione plausibile, ma così è.

L'operatore Silvio Scialoni era alle dipendenze dell'azienda Amati fin dal 1956; il 15 agosto, come si è visto, è stato licenziato. Da allora ogni tentativo fatto per ottenere la speltanza è stato inutile. Anzi, quando questo settore è stato recato presso l'amministrazione Amati per reclamare quanto dovuto, il signor Amati ha risposto: «Non ho nulla da pagare».

Al lavoratore non è rimasta altra risorsa che il ricorso al tribunale civile, che nemmeno le autorità governative sono capaci di imporre il rispetto delle leggi sindacali.

### Piccola cronaca

IL GIORNO  
Oggi, mercoledì 9 dicembre 1959 (313-22). Onomastico: Siro. Il sole sorge alle ore 7.33. Luna piena il 15.

BOLLETTINI  
Meteorologico: Le temperature di ieri: minima 10, massima 14.

### CONVOCAZIONI

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino III, Tiburtino IV, Trionfale, Vittoria.

Partito  
Le responsabili femminili delle seguenti sezioni sono convocate per una riunione straordinaria che si terrà giovedì 9 dicembre alle 16 presso la Federazione: Campo Marzio, Esquilino, Lido Terzetto, Monteverde, Nomentana, Parioli, Salaria, S. Giovanni, Tiburtino